

Milano 14 luglio 2025

Spett.le MASE

Ministero per l'ambiente e la sicurezza energetica

Oggetto: Conto Termico 3.0 e revisione DM 26 giugno 2015

A nome del tavolo interassociativo denominato **“Un patrimonio da salvare”**, con la presente, vorremmo richiamare la Vs attenzione sui due decreti in oggetto, molto attesi da mesi dal settore delle costruzioni, ma ancora non pubblicati.

La filiera della riqualificazione edilizia, ormai rimasta orfana di quasi tutte le possibili misure di stimolo per questi importanti interventi, sta attendendo da diversi mesi la pubblicazione del nuovo **Conto Termico 3.0**.

Le modifiche del nuovo decreto potrebbero sicuramente essere di aiuto alla realizzazione di lavori di efficientamento dell'edilizia pubblica, soprattutto quella residenziale, e anche sul terziario privato. Si tratta di settori molto energivori e con immobili di classe energetica decisamente scarsa, come si evince anche dall'ultimo Rapporto ENEA.

Ci permettiamo però di richiamare la vostra attenzione sulla necessità che questo strumento normativo garantisca l'effettiva neutralità delle tecnologie impiegate nell'efficientamento degli edifici. In particolare, è necessario garantire la corretta remunerazione degli interventi, attraverso l'individuazione di costi massimi ammissibili adeguati e conformi agli attuali prezzi di mercato, in modo da non causare l'ingiusta penalizzazione di soluzioni che presentano un alto grado di efficacia nella riduzione dei fabbisogni e dei consumi di energia e nella creazione di comfort nelle abitazioni. Mantenere inalterati i costi massimi indicati nello schema di decreto condannerebbe gli edifici in cui più si annida la povertà energetica a rimanere nelle attuali condizioni di pesante inefficienza.

Gli obiettivi fissati dalla nuova direttiva sulla prestazione energetica degli edifici (EPBD 4) sono significativi, spetta però ad ogni nazione fare sì che il suo recepimento sia il più ambizioso possibile, non solo dal punto di vista ambientale, ma anche della possibilità di sviluppare una politica economica ed industriale che valorizzi le tecnologie italiane ed europee. Pensiamo che l'operatività di questo provvedimento, insieme ad altri, possa fungere da stimolo verso un mercato, oggi sostanzialmente bloccato, per il quale sono state, al momento, decisamente ridotte le prospettive di sviluppo.

Parallelamente al Conto termico 3.0, e per gli stessi motivi, siamo a chiedervi anche di completare nel più breve termine l'iter di aggiornamento del **decreto “requisiti minimi”**, provvedimento ormai fermo da anni,

CHI SIAMO

CONSUMATORI E FILIERA DELL'EDILIZIA UNITI PER RIGENERARE LE CASE DEGLI ITALIANI, RISPARMIARE ENERGIA E SALVAGUARDARE L'AMBIENTE

Adiconsum, AEM - Associazione Energy Managers, AiCARR, AIPE, Altroconsumo, ANACI Milano, Anfit, ANING - Associazione Nazionale Ingegneri, Anit, ANPE – Associazione Poliuretano Espanso rigido, ARSE, Assocond CO.NA.FI, Assovernici, Gruppo pitture e vernici Federchimica-Avisa, Consiglio Nazionale degli Ingegneri, Consiglio Nazionale dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati, Cortexa– Eccellenza nel Sistema a Cappotto, Energiesprong Italia, Federcomated, Federazione Filiera Legno, FIRE - Federazione Italiana per l'uso Razionale dell'Energia, F.I.V.R.A., GBC Italia, ISI Ingegneria Sismica Italiana, Legambiente, Kyoto Club, Rete Professioni Tecniche, Renovate Italy, Rete Irene e SBA -Smart Buildings Alliance for Smart Cities ETS.

che riteniamo fondamentale nell'ottica della realizzazione degli interventi. La revisione del DM 26 giugno 2015 infatti era stata elaborata per rendere cogenti alcune indicazioni presenti nelle FAQ Ministeriali ma anche per ridefinire alcune prescrizioni, affinché fossero operativamente applicabili.

Con la presente siamo quindi a sollecitare l'uscita celere dei due provvedimenti.

Vi ringraziamo per l'attenzione che vorrete dedicare a questa nostra e rimaniamo a disposizione per qualsiasi forma di collaborazione che riteniate possa essere utile da parte degli scriventi.

Distinti saluti

Riferimento di contatto: Ing. Valeria Erba ANIT - valeria.erba@anittep.it

CHI SIAMO

CONSUMATORI E FILIERA DELL'EDILIZIA UNITI PER RIGENERARE LE CASE DEGLI ITALIANI, RISPARMIARE ENERGIA E SALVAGUARDARE L'AMBIENTE

Adiconsum, AEM - Associazione Energy Managers, AiCARR, AIPE, Altroconsumo, ANACI Milano, Anfit, ANING - Associazione Nazionale Ingegneri, Anit, ANPE – Associazione Poliuretano Espanso rigido, ARSE, Assocond CO.NA.FI, Assovernici, Gruppo pitture e vernici Federchimica-Avisa, Consiglio Nazionale degli Ingegneri, Consiglio Nazionale dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati, Cortexa– Eccellenza nel Sistema a Cappotto, Energiesprong Italia, Federcomated, Federazione Filiera Legno, FIRE - Federazione Italiana per l'uso Razionale dell'Energia, F.I.V.R.A., GBC Italia, ISI Ingegneria Sismica Italiana, Legambiente, Kyoto Club, Rete Professioni Tecniche, Renovate Italy, Rete Irene e SBA -Smart Buildings Alliance for Smart Cities ETS.